

LAVORO | Decreto “Primo Maggio” – pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

scritto da Francesco Cotini | Maggio 5, 2026

Facendo seguito alla nostra informativa dello scorso 30 aprile, informiamo che il [decreto-legge n. 62 del 30 aprile 2026](#) (cd. Decreto Primo Maggio), è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 99/2026.

Si riportano di seguito le principali misure introdotte dal provvedimento:

▪ Incentivi all'occupazione

Ai datori di lavoro privati, che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 assumono con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, sono riconosciute le seguenti agevolazioni per le assunzioni:

Bonus Donne 2026

Esonero per donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da 24 mesi, dal **versamento del 100% dei contributi previdenziali** a carico dei datori di lavoro **per un massimo di 24 mesi nel limite di 650 € su base mensile** (800 € se residente nelle regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno).

Bonus giovani 2026

Esonero contributivo del 100% per gli under 35, privi da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, **per un periodo di 24 mesi per 500 € su base mensile**. L'esonero è riconosciuto nel limite di 650 € per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata,

Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria. Non si applica al lavoro domestico e all'apprendistato.

Inoltre, per gli **under 35 mai occupati a tempo indeterminato**, è previsto l'**esonero al 100% dei contributi previdenziali** per un periodo massimo di **24 mesi** nel limite massimo di **500 €** su base mensile, nel caso in cui i datori di lavoro trasformino i **relativi rapporti di lavoro a tempo determinato** non dirigenziale in rapporti di lavoro a tempo **indeterminato**. Si applica alle trasformazioni effettuate dal 1° agosto 2026 al 31 dicembre 2026, senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati entro il 30 aprile 2026 e sono esclusi i rapporti di lavoro domestico e i rapporti di apprendistato.

Bonus ZES 2026

Esonero contributivo del 100% per i datori di lavoro privati che **occupano fino a 10 dipendenti** e che assumono, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, disoccupati da almeno 24 mesi di età pari o superiore a 35 anni presso una sede o unità produttiva ubicata **in una delle regioni della ZES unica per il Mezzogiorno**. L'esonero è erogato per un periodo **fino a 24 mesi nel limite di 650 €** su base mensile.

Requisiti per i Bonus Donne 2026, Bonus Giovani 2026 e Bonus ZES 2026.

- Le assunzioni devono comportare un **incremento occupazionale netto**, calcolato sulla differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti. Per i dipendenti con contratto a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno;

- **il datore di lavoro non deve aver proceduto a licenziamenti nei sei mesi precedenti**, pena la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito;
- **l'esonero non è cumulabile** con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento;
- **dall'esonero sono esclusi i premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).**
- **Sostegno alle imprese con certificazione di parità**

Le misure a sostegno delle imprese con certificazione di parità al fine di sostenere la conciliazione tra famiglia e lavoro, la maternità e la paternità sono:

- **esonero del versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro** in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50 mila € annui. L'esonero è riconosciuto nel limite di 7 milioni per l'anno 2026 e di 12 milioni per ciascuno degli anni 2027 e 2028;
- **benefici** connessi alle attività di promozione di competenza dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE).

Salario giusto

Il provvedimento valorizza la contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative e sancisce il relativo collegamento con il tema del "salario giusto" e accesso agli incentivi.

▪ **Rinnovi contrattuali**

La normativa promuove il tempestivo rinnovo dei CCNL alla scadenza, al fine di tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori.

In aggiunta, si prevede che **in caso di mancato rinnovo dei contratti collettivi entro i primi 12 mesi successivi alla**

naturale scadenza, le **retribuzioni sono adeguate**, a titolo di anticipazione forfettaria dell'incremento retributivo, di un valore **pari al 30% della variazione dell'IPCA** (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato, calcolato dall'Istat), fatte salve eventuali diverse pattuizioni contrattuali in uso.

Applicabilità della misura:

- la nuova disciplina si applica ai CCNL che scadono successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, mentre per i CCNL già scaduti le presenti disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2027;
- la norma non si applica per i settori caratterizzati da elevata stagionalità e variabilità dei ricavi;
- il contributo di assistenza contrattuale, ove previsto, non può essere riconosciuto decorsi dodici mesi dalla scadenza naturale del contratto.
- **Contrasto al caporalato digitale**

Ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro mediante piattaforma digitale rilevano le **concrete modalità di svolgimento** della prestazione, indipendentemente dalla qualificazione formale attribuita dalle parti. I lavoratori intermediati da piattaforme digitali sono qualificati, salva prova contraria, quali lavoratori con rapporto subordinato, con il complesso delle tutele che ne derivano.

Pertanto, i gestori delle piattaforme sono tenuti:

- ad integrare nelle **comunicazioni obbligatorie periodiche** le informazioni sul tempo e luogo delle **prestazioni** effettuate;
- ad **informare il lavoratore sulle modalità di funzionamento dei sistemi automatizzati o algoritmici** utilizzati per l'assegnazione delle attività, e in particolare sulla determinazione dei compensi e sulla valutazione delle prestazioni;

- a garantire al lavoratore, su richiesta, una **spiegazione intelligibile della decisione automatizzata** che incida sulle condizioni di lavoro o sul compenso e al riesame mediante intervento umano;
- a provvedere annualmente alla formazione dei lavoratori tramite piattaforma SIISL (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa), inclusa quella obbligatoria **in materia di salute e sicurezza**;
- ad annotare mensilmente, a decorrere dal 1° luglio 2026, nel **libro unico del lavoro** il numero di consegne e l'importo totale erogato.

Per ulteriori approfondimenti, si riporta in allegato il testo del DL n.62/2026

All.to

[ATTO COMPLETO](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

**CONVENZIONI CONFINDUSTRIA
RETINDUSTRIA | PARTNER DEL
MESE DI MAGGIO: AUDI,
CAMELOT, CATHAY PACIFIC,**

EDENRED, GCERTI E SICILY BY CAR

scritto da Oreste Pastore | Maggio 5, 2026

Retindustria presenta le offerte per il mese di maggio, riserve all Aziende Associate, dei Partner: Audi, Camelot, Cathay Pacific, Edenred, GCerti e Sicily by car.



UDI E CONFINDUSTRIA PER L'INNOVAZIONE

Anche nel 2026, Audi e Confindustria rinnovano una partnership basata sull'innovazione tecnologica a supporto delle imprese. Con Audi for business, le imprese ottimizzano la mobilità con una gamma completa, vantaggi fiscali e consulenza dedicata. Per gli associati Confindustria condizioni riservate su Leasing Finanziario e Formula Noleggio.

[scopri Audi for Business](#)

[scopri la Convenzione](#)



QUANDO L'ASSEMBLEA DIVENTA DIGITALE

Riunire persone, gestire presenze e garantire il quorum è semplice con Camelot. La piattaforma consente di organizzare assemblee online e ibride in modo fluido e conforme alle normative, monitorando presenze e deleghe in tempo reale e generando verbali automatici. Il risultato? Più partecipazione, trasparenza e semplicità organizzativa.

[Scopri di più](#)



SCOPRI LA MALESIA CON
CATHAY PACIFIC

Vola in Malesia dall'Italia via Hong Kong con Cathay Pacific: voli giornalieri da Milano e 4 volte a settimana da Roma. Grazie alla convenzione Confindustria, accedi a tariffe dedicate per i tuoi viaggi di lavoro, con un servizio premium che unisce comfort di bordo, lounge esclusive e attenzione personalizzata in ogni fase del viaggio

[Scopri di più](#)



LE SOLUZIONI EDENRED

Edenred Italia è leader nel settore degli employee benefit e del welfare aziendale.

Grazie alla partnership attivata da Confindustria, come Associato puoi accedere a soluzioni che supportano la crescita delle imprese e migliorano il benessere dei dipendenti: le aziende ottimizzano i propri investimenti e rafforzano attraction e retention, mentre i lavoratori beneficiano di strumenti concreti per aumentare il loro potere d'acquisto

[Prenota una consulenza gratuita](#)



SA8000: IL VALORE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE CERTIFICATA

GCERTI Italy Assessment & Certification s.r.l., Società Benefit, è un ente terzo indipendente accreditato Accredia, e SAAS (esclusivamente per la SA8000). Specializzata nella certificazione etica SA8000, attesta il rispetto dei diritti dei lavoratori, valorizzando trasparenza, affidabilità e solidità delle organizzazioni sul mercato

[scopri di più](#)



NOLEGGIA IN LIBERTA' CON SICILY BY CAR

Gentile Associato, goditi il tempo libero con i vantaggi Sicily by Car. Per te sconti esclusivi: -20% sul noleggio e -10% sugli extra.

Usa il codice **CONFISBC26** sul sito o app MySBC.

Scegli tra city car, SUV o minivan per i tuoi viaggi in tutta Italia. Ricorda di mostrare il documento Confindustria al ritiro

[Prenota ora!](#)

[Scopri tutte le Convenzioni](#)

Istruzione e Confindustria insieme per sostenere il 4+2

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026

[selezione articoli 5 mag 2026 19](#)

Regina: «Urgente una accelerazione su rinnovabili e nucleare»

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026

[selezione articoli 5 mag 2026 13](#)

Transizione 5.0, stop al cloud e cinque comunicazioni

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026
[selezione articoli 5 mag 2026 10](#)

Orsini: «La Ue deve reagire, non può fare solo l'arbitro»

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026
[selezione articoli 5 mag 2026 8](#)

Voto senza sorprese: Parente presidente

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026
[selezione articoli 5 mag 2026 5](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Entrata in vigore dell'Accordo Ue-Mercosur: link e materiali utili

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 5, 2026

Lo scorso 1° maggio l'Accordo Ue-Mercosur è entrato in vigore in forma provvisoria.

Le nostre imprese possono cominciare a cogliere i benefici che esso proietta, a partire da quelli legati all'abbattimento dei dazi doganali tra le due aree, favorendo un accesso più competitivo ai rispettivi mercati e creando nuove opportunità per l'export europeo e italiano.

Al fine di promuovere più efficacemente l'uso dell'accordo, riportiamo di seguito:

1. Il link ai testi ufficiali https://policy.trade.ec.europa.eu/eu-trade-relationships-country-and-region/countries-and-regions/mercosur/eu-mercosur-agreement/text-agreement_en
2. Il link ad [Access2market – My trade Assistant for Goods](#), aggiornata rispetto alle disposizioni dell'accordo, sia con riguardo ai dazi che alle regole d'origine specifiche.

Inoltre, in allegato un file Excel (non ufficiale) che contiene:

1. La lista dei codici doganali (Nomenclatura Comune del Mercosur – NCM), i corrispondenti dazi di base negoziati dai Paesi membri del Mercosur e le categorie di staging da applicare. La lista è una trasposizione su Excel dell'[ANNEX2A – Tariff Elimination Schedule](#) dell'accordo.
2. Gli schemi di riduzione tariffaria previsti per ciascuna categoria di beni.
3. Una overview per capitolo merceologico (HS2) del numero di linee tariffarie incluse in ciascuna categoria.
4. La lista dei codici doganali immediatamente liberalizzati all'entrata in vigore dell'accordo.
5. La lista dei beni esenti da liberalizzazione.

Inoltre, inviamo anche una guida messa a disposizione dalla DG Taxud sulle norme d'origine.

[EU-Mercosur](#) [ITA](#) [Guidance](#) [RoO](#) [Apr2026](#)
[MERCOSUR_schema_riduzioni_tariffarie](#)

Infine, vi informiamo che Confindustria, in collaborazione con esperti doganali, sta realizzando una guida specifica sull'uso dell'accordo che metterà a disposizione delle aziende associate.

Wow, a Ravello il Convegno con il Gotha di Confindustria

scritto da datiweb | Maggio 5, 2026
[selezione articoli 5 mag 2026 1](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Dazi sui pacchi sotto i 150 euro, adottate le misure UE per la fase transitoria al via dal 1° luglio

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 5, 2026

Il 30 aprile la Commissione europea ha adottato un **atto delegato che aggiorna le norme doganali in vista dell'eliminazione, dal 1° luglio 2026, della soglia di esenzione dai dazi per le spedizioni di basso valore ($\leq 150\text{€}$)**, prevista dal Regolamento (UE) 2026/382. I testi si trovano in allegato.

L'atto interviene sul Regolamento delegato (UE) 2015/2446 per rendere operativa, in una fase transitoria, l'introduzione del dazio semplificato di 3 euro per singolo articolo nelle vendite a distanza di beni importati di valore contenuto .

In particolare, il provvedimento:

- **adegua il regime dichiarativo semplificato (H7)**, consentendone l'utilizzo per le vendite a distanza fino a 150€, a condizione che i beni non siano soggetti a divieti o restrizioni;
- **introduce una definizione giuridica di "item"**, chiarendo che il dazio di 3€ si applica per singolo articolo e non per spedizione;
- **aggiorna le definizioni di spedizione postale e operatori coinvolti**, allineando il quadro alle nuove modalità di commercio elettronico;

- rafforza gli obblighi informativi tramite **l'introduzione di identificatori di prodotto (product identifiers)**, con l'obiettivo di migliorare i controlli e la gestione del rischio sulle merci importate;
- chiarisce le responsabilità dichiarative, attribuendole in via prioritaria a piattaforme, venditori o intermediari (e solo in via residuale ai consumatori).

La misura si inserisce in una più ampia risposta all'aumento significativo delle importazioni di beni di basso valore da Paesi terzi, spesso caratterizzate da criticità in termini di conformità alle norme UE su sicurezza e qualità. In questo senso, la Commissione sottolinea anche l'impatto atteso in termini di maggiore enforcement, riduzione degli oneri amministrativi e incremento delle entrate doganali, oltre a possibili effetti ambientali (riduzione di packaging e trasporti legati all'ultra-fast fashion/e-commerce).

Il nuovo regime si applicherà a partire dal 1° luglio 2026, in via transitoria fino all'entrata in funzione dell'EU Customs Data Hub per l'e-commerce (attesa per luglio 2028).

[C\(2026\)2760_0 \(1\) C\(2026\)2760_0](#)